

LA GIUNTA COMUNALE

Preso atto delle comunicazioni in merito alla situazione di cassa;

Richiamata la Determina Dirigenziale n. 36 del 30.01.2001, con la quale si affidava il servizio di tesoreria alla Banca delle Marche S.p.a in considerazione delle risultanze della relativa offerta ove tra l'altro si determinavano le condizioni per eventuali anticipazioni di tesoreria;

Visto che l'art. 222 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 autorizza i Comuni e le Province a contrarre anticipazioni di tesoreria nei limiti dei 3/12 delle entrate afferenti ai primi tre titoli del bilancio di entrata dell'Ente, accertate nel penultimo anno precedente;

Vista la deliberazione di consiglio comunale n. 32 del 10 Luglio 2003, esecutiva, con la quale si approvava il conto consuntivo 2002, dalla quale risultano i seguenti accertamenti:

TOTALE DEL TITOLO I "ENTRATE TRIBUTARIE":	EURO 12.556.263,20
TOTALE DEL TITOLO II "ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE, ECC.":	EURO 4.136.091,79
TOTALE DEL TITOLO III "ENTRATE EXTRATRIBUTARIE":	EURO 6.826.375,07
TOTALE	EURO 23.518.730,06

Ritenuto che per garantire il normale funzionamento della cassa stessa, sia necessario, richiedere al proprio tesoriere Banca delle Marche S.p.a una anticipazione di tesoreria valida per il 2004 nel limite di EURO 5.879.682,51 pari al limite dei 3/12 delle entrate afferenti ai primi tre titoli del bilancio di entrata dell'Ente, accertate nel penultimo anno precedente;

Visto l'art. 4 del D.M. 26 luglio 1995 in merito alla possibilità di utilizzazione dell'anticipazione e delle modalità di rientro per la sua estinzione;

Visto il Decreto Legge n. 11 del 20/01/1992;

Visto il Decreto Legge n. 512 Art. 4 del 30/12/1992;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Preso atto che la Banca delle Marche S.p.a, interpellata in merito, si è dichiarata disposta a concedere l'anticipazione di cui sopra;

A voti unanimi e palesi,

DELIBERA

- di contrarre con il tesoriere comunale Banca delle Marche S.p.a. (area territoriale di Pesaro corso XI settembre, 22) una anticipazione di Tesoreria di EURO 5.879.682,51 da estinguersi entro il 31 dicembre 2004. L'anticipazione, utilizzabile sotto forma di conto corrente, verrà regolata dalle disposizioni contenute nel contratto di tesoreria in corso e, in quanto compatibili con dette disposizioni dalle norme che regolano, presso la Banca delle Marche S.p.a i conti correnti di corrispondenza e servizi connessi, "Norme" di cui questa Giunta si dichiara pienamente edotta e che vuole formino parte integrante della presente delibera, come se fossero qui

letteralmente riportate.

Poichè ai sensi dell'art. 195 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, i Comuni, le Provincie, le Comunità Montane, le Città metropolitane e le Unioni di Comuni possono utilizzare in termini di cassa le entrate a specifica destinazione per il pagamento di spese correnti, ancorchè, provenienti dall'assunzione di mutui con istituti di credito diversi dalla Cassa Depositi e Prestiti, per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria, di tempo in tempo disponibile. Il ricorso all'utilizzo delle somme a specifica destinazione secondo le suddette modalità vincola una quota corrispondente all'anticipazione di tesoreria.

La consistenza delle somme vincolate, che sono state utilizzate per il pagamento delle spese correnti, dovrà essere ricostituita con i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione.

Fermo restando il disposto del sopra citato art. 195 del D.lgs.18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 4 del D.M. 26 luglio 1985. L'anticipazione concessa dal tesoriere dovrà essere estinta, a cura del tesoriere stesso, con tutte le entrate di bilancio.

L'anticipazione sarà perfezionata con la contestuale imputazione nella stessa dell'eventuale esposizione relativa all'anticipazione di tesoreria contratta per l'anno 2004.

- di vincolare a garanzia della presente anticipazione tutte le entrate dell'Ente afferenti il bilancio d'entrata relativo all'esercizio 2004. Qualora per qualsiasi ragione, il servizio di tesoreria venisse altrimenti affidato, l'esposizione derivante dalla presente anticipazione sarà estinta mediante rilevamento da parte del tesoriere subentrante, del corrispondente importo.

- di corrispondere alla Banca delle Marche S.p.a., sulle somme che anticiperà, gli interessi come da contratto di tesoreria. Qualora tali misure risultassero in qualsiasi momento inferiori alle condizioni minime fissate dall' "Accordo interbancario" per le condizioni per le operazioni di tal genere, esse dovranno essere conseguentemente adeguate.

Detti interessi e commissioni dovranno essere corrisposti alla Banca delle Marche S.p.a. trimestralmente, al 31/03, 30/06, 30/09, 31/12/2004 e senza alcuna detrazione e quindi al netto per la Banca delle Marche S.p.a. da qualunque spesa, tassa, onere od aggravio presenti e futuri che, nell'eventualità venissero accertati, saranno a carico dell'Ente.

- di dare atto che l'eventuale spesa derivante dall'attivazione dell'anticipazione di cui al presente sarà resa disponibile, con apposito atto, al Capitolo 600.00 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" previsto nel bilancio di previsione anno 2004.

Qualora la disponibilità di cui sopra venisse a mancare o lo stanziamento si dimostrasse comunque insufficiente, la Banca delle Marche S.p.a. sarà esonerata dall'impegno di mantenere l'anticipazione di tesoreria in oggetto e potrà ridurre la stessa in misura proporzionale a quella dell'ammontare disponibile degli interessi impostati in bilancio ed approvati, e successive variazioni.

- di dare atto che all'assunzione dell'impegno di spesa provvederà il competente ufficio ragioneria, su disposizione del Dirigente o Responsabile di servizio interessato e senza la necessità di adottare in proposito ulteriori atti deliberativi, una volta determinato in via definitiva il costo dell'operazione;

- di prendere atto che, qualora nel corso dell'esercizio l'ammontare delle entrate afferenti i primi tre titoli del bilancio di entrata dell'Ente, accertate per l'anno 2004 ma non ancora riscosse risulti inferiore all'ammontare dell'anticipazione richiesta, la Banca delle Marche S.p.a. sarà esonerata dall'impegno di mantenere l'anticipazione come sopra deliberata e la ridurrà in relazione all'ammontare delle suddette entrate ancora da riscuotere. Qualora inoltre non si siano potuti preconstituire gli opportuni accantonamenti - per insufficienza di entrate od altro - a fronte dei pagamenti obbligatori, gli importi necessari dovranno essere tenuti indisponibili sull'ammontare complessivo dell'anticipazione concessa.

Parimenti dovrà essere resa indisponibile la quota corrispondente alle entrate aventi specifica destinazione che il Comune deliberasse di utilizzare per il pagamento di spese correnti.

- di accettare che la destinazione specifica di particolari sue entrate a garantire l'operazione in oggetto, per nulla modifichi o sminuisca l'obbligo generico che l'Ente assume con la presente deliberazione e di assicurare

comunque alla scadenza del 31 dicembre 2004 od anche prima in relazione a quanto previsto in precedenza, il pagamento di tutto quanto per capitale, interessi ed accessori risulti dovuto alla Banca delle Marche S.p.a., in dipendenza dell'operazione stessa, con tutte le sue entrate e con ogni e qualsiasi altro suo mezzo, disponibilità od attività, anche di natura patrimoniale.

- di prendere atto che tutte le spese che la Banca delle Marche S.p.a. dovesse sostenere in dipendenza dell'anticipazione di tesoreria in oggetto, comprese le giudiziali e stragiudiziali, anche se irripetibili, nonché qualsiasi tassa ed imposta che - sempre in dipendenza della citata operazione ed anche dopo l'estinzione della stessa - dovesse essere richiesta per qualsiasi titolo a detta Azienda di Credito, saranno interamente a carico dell'Ente.

- di autorizzare il Dirigente Settore Finanze Rag. Mariano Lombardu a concordare e stabilire esaurientemente con la Banca delle Marche S.p.a. tutti i patti, clausole e condizione predetti, a firmare i relativi atti formali ed accessori - ed in particolare a sottoscrivere, per accettazione, un esemplare delle "Norme" che regolano presso la Banca delle Marche S.p.a. i conti correnti di corrispondenza e servizi connessi - a fare tutto quanto sia ritenuto utile e necessario per il perfezionamento dell'operazione in modo che mai, per alcun motivo, possa eccipirsi insufficienza di mandato al legale rappresentante dell'Ente, mandato che deve intendersi latissimo per quanto è conferito con impegno della più ampia ratifica e rilevazione.

- di autorizzare il Dirigente Settore Finanze Rag. Mariano Lombardu a liquidare gli interessi relativi alla operazione di cui trattasi entro i limiti precedentemente previsti.

---

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

su proposta del Presidente,

Ritenuto che sussistono particolari motivi d'urgenza ai sensi dell'art. 134 - 3 comma - del T.U.EE.LL. di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

Con voti unanimi e palesi;

D E L I B E R A

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile;

---

